

VERBALE ASSEMBLEA
MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE
Repubblica Italiana

L'anno duemilaundici, il giorno due del mese di aprile,

2 aprile 2011

alle ore 17,15 (diciassette e quindici minuti),
in Milano, in un locale del "Laboratorio Arcobaleno" in via Et-
tore Ponti n. 13;

avanti a me dott. Marino FORCELLA, Notaio residente in Milano,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il
signor:

RABAIOTTI Gabriele, nato a Milano il 24 febbraio 1970, residen-
te a Milano in via Ettore Ponti n. 21, codice fiscale: RBT GRL
70B24 F205V.

Detto Comparsente della cui identità personale e qualifica io
Notaio sono certo, mi chiede di redigere il Verbale della parte
straordinaria dell'Assemblea Generale della

"Associazione Sviluppo e Promozione - Onlus"

con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 11/B, codice fiscale:
97045510159;

costituita con atto in data 12 marzo 1986 n. 15.886/2.133 di
repertorio a rogito dottor Paolo Menchini, Notaio in Milano,
registrato a Milano, Atti Pubblici, in data 20 marzo 1986 al n.
5120, serie H.

Il Comparsente mi dichiara e mi fa prendere atto che:

- ha assunto la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'arti-
colo 12 dello Statuto, esso comparsente, nella sua qualità di
Presidente dell'Associazione;
- l'Assemblea è qui riunita, in seconda convocazione, essendo
stata indetta per le ore quindici, di questo giorno sabato 2
aprile 2011, mediante invito trasmesso a ciascun associato ai
sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Associazione, per di-
scutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Relazione del Presidente
2. Relazione dei Sindaci e presentazione dei Bilanci al
31.12.2010
3. Dibattito e deliberazioni in merito alla Relazione ed ai Bi-
lanci al 31.12.2010
4. Presentazione delle linee di riorganizzazione dell'Associa-
zione e del suo modello operativo
5. Varie ed eventuali

Parte straordinaria

1. Deliberazioni in merito alle modifiche statutarie richieste
dalla regione Lombardia in ordine al riconoscimento della per-
sonalità giuridica alla nostra Associazione (vedi l'allegato
elenco), nonché della modifica della sede sociale
2. Deliberazioni in merito alle eventuali modifiche concernenti



il nuovo modello organizzativo dell'Associazione di cui al punto 4) della parte ordinaria";

- si è testé conclusa la parte ordinaria dell'assemblea;
- sono tutt'ora presenti, in proprio e per deleghe che verranno conservate negli atti dell'Associazione, n. 165 (centosessantacinque) associati, di cui presenti personalmente n. 61 (sessantuno) associati, sugli attuali n. 205 (duecentocinque) associati dell'Associazione aventi diritto di voto, come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto l'Assemblea è quindi validamente costituita ed atta a deliberare sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Passandosi alla trattazione di detta parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che la Regione Lombardia, per conferire la personalità giuridica all'Associazione, ha richiesto la modificazione di alcune clausole statutarie.

In particolare la Regione ha chiesto di specificare l'ambito territoriale di operatività dell'Associazione, di non includere il Segretario-Tesoriere fra gli Organi dell'Associazione, di riformulare la clausola riguardante il conferimento di deleghe da parte del Consiglio Direttivo, di statuire che quanto meno il Presidente del Collegio a cui compete il controllo della contabilità abbia i requisiti professionali previsti dal Decreto emanato dal Ministero della Giustizia al riguardo.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto inoltre opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea anche la modifica dell'articolo dello Statuto riguardante la nuova ubicazione della sede sociale e la introduzione di una clausola statutaria che consenta a ciascun "Progetto" di costituirsi in autonoma Associazione.

Con l'occasione il Consiglio propone infine la ridenominazione dei soggetti a cui è demandato il controllo della contabilità, con l'appellativo, più generico, di "Sindaci" in luogo di quello, più tecnico, di "Revisori", al fine di ribadire che non per tutti i membri del relativo Collegio è richiesto il requisito dell'appartenenza ad un albo professionale.

Viene quindi data lettura integrale degli articoli: 1, 2 secondo comma, 3, 7, 20, 29 secondo comma, dello Statuto, oggetto di modificazione.

La loro formulazione è la seguente:

Articolo 1:

<< Art. 1) E' costituita una Associazione di volontariato con denominazione:

"Associazione Sviluppo e Promozione - Onlus"

ovvero, in forma abbreviata, "ASP - Onlus".

Le finalità dell'Associazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.>>.

Articolo 2, secondo comma:

<< Ciascun progetto si può costituire, con l'osservanza delle norme dettate dal Regolamento di attuazione di cui infra, in

autonoma Associazione che rechi la denominazione "ASP... (seguito dalla indicazione del settore/ambito di intervento specifico del progetto)", il cui statuto si ispiri all'esperienza di "ASP - Onlus", ai suoi principi ed ai suoi valori. Ogni nuova associazione "ASP Progetto... (indicazione specifica del progetto)" così costituita è socia di diritto della Associazione. Il Regolamento di attuazione del presente Statuto, formulato ed approvato dal Consiglio Direttivo, stabilirà tra l'altro le norme di coordinamento tra "ASP - Onlus" e le autonome associazioni da questa generate.>>.

Articolo 3:

<< Art. 3) L'Associazione ha la sua sede legale ed amministrativa in via Ettore Ponti n. 17 - 20143 Milano.>>.

Articolo 7:

<< Art. 7) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-presidente;
- i Rappresentanti di Progetto;
- il Collegio dei Sindaci.>>.

Articolo 20:

<< Art 20) Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio Stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.>>.

Articolo 29, secondo comma:

<< Almeno il Presidente del Collegio dei Sindaci deve essere scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili oppure fra gli iscritti negli Albi Professionali tenuti dagli Ordini individuati dall'art. 1 del Decreto del Ministro della Giustizia del 29 dicembre 2004, n. 320.>>.

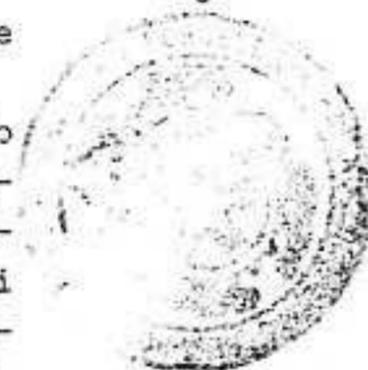
Esaurita la sua esposizione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo breve ma esauriente discussione, non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente invita l'assemblea ad approvare la seguente proposta di

DELIBERAZIONE

<< L'Assemblea degli associati della "Associazione Sviluppo e Promozione - Onlus":

- 1) approva la nuova formulazione degli articoli: 1), 2) secondo comma, 3), 7), 20), 29) secondo comma, dello Statuto, nel testo, da aversi qui letteralmente trascritto, letto all'assemblea e sopra riportato, nonché la ridenominazione dei soggetti a cui è demandato il controllo della contabilità con l'appellativo di "Sindaci", anziché con quello di "Revisori", con corrispondente modificazione degli articoli dello Statuto che contengono quest'ultimo appellativo;
- 2) conferisce mandato al Presidente dell'Associazione di verificare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, compren-



sivo delle modificazioni apportate dalla presente assemblea, e di chiederne l'allegazione al Notaio verbalizzante;

3) da facoltà al Presidente dell'Assemblea di apportare da solo al verbale della riunione ed allo Statuto allo stesso allegato tutte quelle modificazioni che fossero ritenute necessarie dalla Regione Lombardia al fine della concessione della personalità giuridica all'Associazione.>>.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a votare per alzata di mano.

Dopo prova e controprova il Presidente dichiara e mi fa prendere atto che la proposta di deliberazione, articolata nei tre punti sopra riportati, risulta approvata con n. 156 (centocinquantesi) voti a favore, n. 8 (otto) voti contrari e n. 1 (una) astensione.

Il Presidente mi esibisce quindi il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, comprensivo delle modificazioni testè approvate, che è composto da 34 (trentaquattro) articoli e che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera "B"..

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17,45 (diciassette e quarantacinque minuti).

E

richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto di cui ho dato lettura al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive, unitamente agli allegati, con me Notaio che omisi la lettura la lettura di detti allegati per espressa dispensa avutane dalla parte.

Consta

il presente atto di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia per sette pagine intere e sin qui della presente ottava pagina; esso viene completato a mano da me Notaio e viene sottoscritto essendo le ore 17,50 (diciassette e cinquanta minuti).

FIRMATO ALL'ORIGINALE:

GABRIELE RABAIOTTI

MARINO FORCELLA NOTAIO.

ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE ONLUS
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 2 APRILE 2011

ELENCO DEGLI ASSOCIATI PRESENTI IN PROPRIO

1. ADDAVIDE COLUCCIA CRISTINA
2. ANDENA ATILIO
3. ANDENA BONACCORDI FRANCESCA
4. BAGINI RANGONI ANITA
5. BONACASA PICA GIUSEPPINA
6. BONALUMI CECCHI PAOLA
7. BONETTI MARIA
8. BORGONOVO DANIELA
9. BRAMBILLA MUTI SILVANA
10. CAMPANILE PAOLO
11. CASTELLI ARNALDO
12. CAVECCHIA ANTONELLA
13. CIAMPA ROSALBA
14. COBELLI BONOMINI MARIA ANNA
15. COLUCCIA MARIO
16. CORSI FRANCO
17. CURCI PANINI LILIANA
18. CZEPPPEL LUCA
19. DEL MAESTRO ANNA
20. DELIA GIOVANNI
21. DELLAROLE LUALDI FRANCESCA
22. FOLCI GABRIELLA
23. GALLO GAETANO
24. GARLASCHELLI EUGENIO
25. GUASTAVIGNA BIANCA
26. ISACCO CARLA
27. LORUSSO TERESA
28. MACCHIA VALERIO
29. MAGGIOLO FONTANA ADELE
30. MARCHESINI GIANFRANCO
31. MARCHI ROSSI SILVANA
32. MESSINA FRANCESCO
33. MONTI FRANCESCA
34. MONTI MASSIMILAIANO
35. MORONI MARIAGRAZIA
36. NEGRI FRANCA
37. PANINI MARIO
38. PICCINI SUOR ANGELICA
39. PONTAROLLO ENZO
40. PRONZATO CASELLI ELENA
41. PUPILLI FAVILLA ANNA MARIA
42. RABAIOTTI ALBERTO
43. RABAIOTTI FERRARI MARIA LUISA
44. RABAIOTTI PINELLI ALESSANDRA
45. RABAIOTTI GABRIELE
46. RANISI PRUCHER VALERIA
47. RESEGA RIOBERTO
48. RIVA ANNA
49. RIVA DE MAURO AURELIA
50. RONDANINI DON ROBERTO
51. SALCUNI DI MUZIO GIUSEPPINA
52. SIRONI GIANCARLO
53. SITTA FERDINANDO
54. SOLDANI ROBERTO
55. STELLA MARIA
56. TOSINI ROMANA
57. VENCO BACCHIEGA GIORGIA
58. VERGANI ANDREA
59. VERGANI PINELLI CLAUDIA
60. VIGO MONFRINI BRUNA
61. VISMARA ANDENA FRANCA

Gennaro Sabatini

Don Fall



ELENCO DEGLI ASSOCIATI PRESENTI PER DELEGA

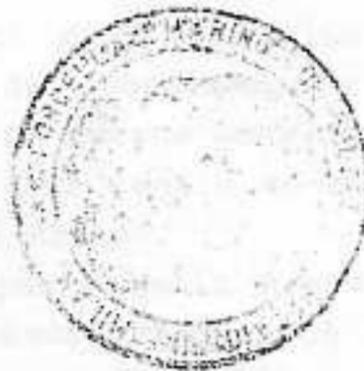
1. AVALDI MONTINO LUIGINA
2. BANDINI CLAUDIO
3. BANDINI GIANFRANCO
4. BARAGIOTTA IVONNE
5. BARBIERI MURAGLIA ELDA
6. BESNATI STEFANO
7. BONOMINI ENRICO
8. BOSATRA IMELDE
9. BRAMBILLA CLAUDIO
10. BRUNAZZI GIULIANI CANDIDA
11. BUSCAGLIA PIERENRICO
12. CALI' ILARIO
13. CALVI TERESITA
14. CANE' GIUSEPPE
15. CARRERA LUIGI
16. CARRERA FUMAGALLI PIERA
17. CASATI MARIAROSA
18. CASELLA ALBERTO
19. CASELLA ANGELI PATRIZIA
20. CASSONI/FONDAZIONE A. E T.
21. CASTAGNA LUCIA
22. CATTANEO CRISTINA
23. CEI LAURA
24. CERIANI ANNAMRIA
25. CIOCCA VANDA
26. CIRILLI OLGA
27. CLAPIS ANTONIO
28. COLANTUONI MARCO
29. COLANTUONI SARA
30. CONSALEZ RODOLFO
31. CONSALEZ BIANCHI EMILIA
32. CORSI INTILI BIANCA
33. COSTA DOLORES
34. CRAGNOLINI BIGNOTTI M.
35. CRIPPA MAURA
36. DAVANZO DON ROBERTO
37. DEL MARCO ANDREINA
38. DEL MAESTRO GRAZIANO
39. DE NEGRI SANTI SILVANA
40. DI PEA MASSIMO
41. DOLCINI RACHELE
42. DON SALATINO GIOVANNI
43. FANZAGO ANDREA
44. FERRARO ANNA MARIA
45. FIGAROLI LUCIA
46. FIORINI ANTONIO
47. GADDI GABRIELLA
48. GALANTE ALESSANDRA
49. GALIMBERTI EDDA
50. GALLO ELENA
51. GALLO MALOSIO LUIGIA
52. GATTO ERMINIA
53. INVERARDI MARIUCCIA
54. MALAFARINA BRUNO
55. MARCHESI BRUNA
56. MARCHESINI ANTONIO
57. MARCHI ALDO
58. MARTE CESARE
59. MARZI MARIA
60. MAZZOCCHI FRANCA
61. MESSINA CARBONI MICHELA
62. MOMBELLI ANTONIO
63. MONTI FABRIZIO
64. NADOTTI ROBERTO
65. NADOTTI BALLONI ANTONELLA
66. NEGRI GIOVANNI
67. NEGRI AJELLI ANNA
68. PAPINI MARISA
69. PASINI UMBERTO
70. PASINI LISSANDRON DELFINA
71. PELLEGATTA MARINA
72. PEREGO ANGELA
73. PEZZONI ROBERTO
74. PEZZONI AMALIA
75. PEZZONI FEDERICA
76. PIZZI MARIA GIOVANNA
77. PLATANIA ANNAMARIA
78. PLATANIA GIUSEPPE

Emilio Barotti
M. G. G.

79. PRADELLA SUSANNA
80. RABAIOTTI MICHELE
81. RADDI FRANCA
82. RESTANO SILVIA
83. RIBONI BIELLI CLEMENTINA
84. RINALDI CLAUDIA
85. RIPA AIROLDI MINA
86. RIVA ANTONIO
87. RIVA LAURA
88. ROSSI CIANCI ENRICA
89. SACCHETTI FRANCO
90. SACCHETTI ANDENA ENRICA
91. SANGALLI SERGIO
92. SANGALLI DE MATTIA ELVIRA
93. SANNA SERGIO
94. SANTORO GIANCARLO
95. SEVERILLI RAIMONDO
96. SEVERILLI BRAGANTINI LUIGIA
97. SIMONE GIANPIETRO
98. SIMONE MAESTRI VITTORIA
99. TAMA GABOARDI SIMONE
100. TAMA GABOARDI ALESS.RA
101. TONDI ETTORE
102. TONDI CASTOLDI ROSALBA
103. VENCO MARCO
104. VIGO GIOVANNI

Gabriele Rabaiotti
Gabriele Rabaiotti
Presidente

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Allegato "B" all'atto n. 42.106/16.106 di repertorio.

STATUTO

Art. 1) E' costituita una Associazione di volontariato con denominazione:

"Associazione Sviluppo e Promozione - Onlus"

ovvero, in forma abbreviata, "ASP - Onlus".

Le finalità dell'Associazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art 2) L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si articola in Progetti che si prefiggono le seguenti finalità:

- favorire il reinserimento nella vita sociale e nella comune convivenza di chi, involontariamente o volontariamente, ne è stato escluso (come: handicappati, tossicodipendenti, anziani, dimessi dal carcere, malati terminali, extracomunitari, senza fissa dimora, malati mentali, minori a rischio);
- facilitare il processo evolutivo-educativo della persona avvalendosi di alcune strutture: luoghi di ritrovo, laboratori protetti, colonie, campeggi, comunità' terapeutiche;
- istituire piccole comunità famiglia o promuovere gruppi spontanei per l'accoglienza di coloro che versano in gravi difficoltà esistenziali;
- favorire la promozione di iniziative di lavoro ed occupazionali nell'ambito di eventuali cooperative sociali di solidarietà e cooperative sociali di produzione e lavoro;
- organizzare incontri a carattere culturale, formativo e ricreativo, anche creando le opportune strutture;
- promuovere iniziative a favore di popoli in via di sviluppo o in particolari difficoltà.

Ciascun progetto si può costituire, con l'osservanza delle norme dettate dal Regolamento di attuazione di cui infra, in autonoma Associazione che rechi la denominazione "ASP... (seguito dalla indicazione del settore/ambito di intervento specifico del progetto)", il cui statuto si ispiri all'esperienza di "ASP - Onlus", ai suoi principi ed ai suoi valori. Ogni nuova associazione "ASP Progetto... (indicazione specifica del progetto)" così costituita è socia di diritto della Associazione. Il Regolamento di attuazione del presente Statuto, formulato ed approvato dal Consiglio Direttivo, stabilirà tra l'altro le norme di coordinamento tra "ASP - Onlus" e le autonome associazioni da questa generate.

Art. 3) L'Associazione ha la sua sede legale ed amministrativa in via Ettore Ponti n. 17 - 20143 Milano.

Art. 4) Possono chiedere di far parte della Associazione persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni, che si impegnino all'atto della iscrizione, ad operare per il raggiungimento delle finalità enunciate all'art. 2.

L'ammissione può essere motivatamente respinta dal Consiglio Direttivo.

Art. 5) Ogni prestazione degli associati, nell'ambito della Associazione, è volontaria e gratuita.

Art. 6) L'iscrizione è a tempo indeterminato, salvo dichiarazione di recesso ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile; tuttavia la qualifica di associato viene meno o per decesso o su deliberazione dell'Assemblea degli Associati per comportamento contrario ai fini della Associazione o per mancato versamento della quota associativa annua per due anni consecutivi.

Art. 7) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-presidente;
- i Rappresentanti di Progetto;
- il Collegio dei Sindaci.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea generale ordinaria degli associati è convocata dal Consiglio Direttiva almeno una volta all'anno, a mezzo di invito trasmesso per iscritto a ciascun associato almeno sette giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea stessa.

Art. 9) Nell'Assemblea tutti gli associati hanno diritto alla parola ed al voto, mentre gli invitati non associati hanno solo diritto alla parola.

Art. 10) L'associato può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro associato. E' ammesso un massimo di tre deleghe per ogni associato presente.

Art. 11) L'Assemblea è valida in prima convocazione se vi è l'intervento di almeno due terzi degli associati, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Art. 12) L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione o, assente questo, dal Vice-Presidente o, in mancanza anche di questo, dal più anziano dei membri eletti del Direttivo, presenti.

Art. 13) Ogni associato ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, mediante votazione palese.

Per deliberare modifiche statutarie occorrerà la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 14) L'Assemblea generale ordinaria della Associazione:

- approva i bilanci consuntivi della Segreteria generale, dei singoli Progetti e quello generale dell'Associazione, corredati delle corrispondenti relazioni;
- determina l'entità della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari;
- esamina le proposte degli associati e del Consiglio, deliberando eventualmente in merito;
- procede alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio

dei Sindaci alla loro naturale scadenza;

- delibera sulle eventuali modifiche dello Statuto;

- verifica l'osservanza delle norme statutarie.

Art. 15) L'elezione alle cariche sociali è fatta a scrutinio palese.

Art. 16) L'Assemblea generale deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Anche in questo caso la convocazione viene fatta dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17) I componenti del Consiglio Direttivo, eletti in numero da tre a nove dall'Assemblea degli associati, nella loro prima riunione coopteranno nel Consiglio stesso i responsabili dei Progetti o i loro Rappresentanti.

Tutti procederanno poi alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario-Tesoriere; tali cariche sono comunque riservate ai soli membri eletti dall'Assemblea.

Art. 18) Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, almeno una volta al mese e, inoltre, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 19) Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, nessuno escluso.

Art. 20) Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio Stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 21) I membri eletti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di vacanza di posti l'Assemblea degli associati provvede all'elezione di nuovi membri che scadono allo scadere del triennio degli altri membri eletti.

Art. 22) Le cariche elettive e le cariche sociali in genere sono gratuite.

PRESIDENTE

Art. 23) La rappresentanza dell'Associazione spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto indicato negli artt. 19, 20 e 26 del presente Statuto.

Art. 24) Al Presidente spetta, inoltre, la rappresentanza della Associazione in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 25) Il Presidente infine:

- provvede a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- coordina l'attività del Consiglio Direttivo;
- presiede l'Assemblea degli associati.

In caso di effettiva necessità ed urgenza può prendere, di propria iniziativa, i provvedimenti opportuni, salvo l'obbligo di sottoporre il suo operato alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

VICE-PRESIDENTE

Art. 26) Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in tutte le funzioni elencate nell'articolo precedente, nel caso in cui il Presidente stesso sia assente o impedito.

SEGRETARIO-TESORIERE

Art. 27) Il Segretario-Tesoriere:

- predispone gli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo e della Assemblea degli Associati;
- redige i verbali delle riunioni delle Assemblee degli associati e del Consiglio Direttivo;
- raccoglie i fondi dell'Associazione;
- aggiorna i registri contabili della Segreteria generale e li tiene a disposizione degli associati che intendessero consultarli;
- provvede ai pagamenti ed alle elargizioni secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- prepara il bilancio per l'assemblea generale, limitatamente alla gestione da lui direttamente curata.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Art. 28) Ogni Progetto nomina, al suo interno, un Responsabile il quale, di norma, lo rappresenta nel Direttivo della Associazione. In casi eccezionali tale funzione può essere demandata ad altro componente del Progetto.

Il Responsabile cura la stesura del bilancio del proprio Progetto che presenta, a fine anno, per la formazione del bilancio generale da parte del Consiglio Direttivo.

COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 29) La contabilità dell'Associazione è controllata dal Collegio dei Sindaci, costituito da tre membri, che non potranno essere contemporaneamente membri del Consiglio Direttivo, eletti dall'Assemblea degli associati e che durano in carica tre anni.

Almeno il Presidente del Collegio dei Sindaci deve essere scelto fra gli iscritti nel Registro dei Sindaci Contabili oppure fra gli iscritti negli Albi Professionali tenuti dagli Ordini individuati dall'art. 1 del Decreto del Ministro della Giustizia del 29 dicembre 2004, n. 320.

Art. 30) I Sindaci dovranno controllare la regolare tenuta

della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e la esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

PATRIMONIO

Art. 31) Il patrimonio della Associazione è formato da:

- quote sociali versate annualmente da ciascun associato;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

VARIE

Art. 32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo redige il bilancio generale dal quale dovranno risultare i beni, i contributi, o i lasciti ricevuti e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, che dovrà essere convocata a tale scopo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 33) Nel deliberare lo scioglimento della Associazione, l'Assemblea generale ne determinerà le motivazioni e le modalità; il patrimonio sarà devoluto secondo le norme di legge.

Art. 34) Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.

FIRMATO ALL'ORIGINALE:

GABRIELE RABAIOTTI

MARINO FORCELLA NOTAIO.

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di Milano 1
il 22 aprile 2011 al n. 17789 Serie 1T
con Euro 324,00 di cui Euro 156,00 per Imposta di Bollo

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO, DOTTOR MARINO FORCELLA, NOTAIO IN MILANO, CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Milano,

3 MAG. 2011

